***Ufficio Diocesano per la Pastorale della Famiglia***

***Gruppo famiglie***

Sintesi incontro sinodale del 19.03 2022

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

L’incontro si è tenuto nello stile di una conversazione spirituale e in un atteggiamento di ascolto, a partire da alcune domande prese i dieci nuclei tematici da approfondire:

Dopo un primo giro di ascolto, un ulteriore giro di ripresa di quanto emerso e il terzo momento di sintesi, è emerso quanto segue:

Bisogna portare lo stile della famiglia nella vita della Chiesa che attualmente non è proprio quello familiare, concreto, di condivisione e di ascolto. Pur definendosi famiglia di famiglie, nella Chiesa si riscontra ancora la preminenza del fare rispetto alla centralità delle persone. Tutto si fa per le persone, ma si finisce spesso di metterle in secondo piano (orari, riunioni, progetti pastorali con poco sapore di famiglia): vedi la ormai vecchia e sempre attuale questione della famiglia soggetto e non oggetto della pastorale.

In tal senso diventa difficile evangelizzare ciò che non conosci. Diventa vano lo sforzo di andare verso l’altro perché manca una vera capacità di attrarre verso Dio.

Bisogna ritornare ad una autenticità spirituale e ad una spiritualità della famiglia, capace di dire il valore e il bene della famiglia per la Chiesa, nella Chiesa, con la Chiesa, per non far morire il seme che è dentro ciascuno.

A partire dalla forza e dalla spinta di Amoris laetitia, è necessario riscoprire il valore della chiesa domestica come luogo in cui la Chiesa si fa presente a tutti e dappertutto nella quotidianità. Nella chiesa domestica si coltiva la preghiera e la fede nella sua dimensione eminentemente iniziatica.

Anche la liturgia e i luoghi liturgici debbono essere ripensati o attrezzati a misura di famiglia, anche attraverso particolari segni che dicano l’accoglienza delle famiglie.

Attraverso lo stile di famiglia, la comunità cristiana può crescere nella sua capacità inclusiva e far sentire tutti parte di una comunità che si fa famiglia, che ti vuole bene e ti accompagna.

Anche i pastori crescerebbero nell’esperienza di fraternità e di paternità, essendo pienamente inseriti dentro una logica comunitaria e familiare insieme.

Frase/slogan: Avere il coraggio di affrontare le fatiche delle famiglie con le famiglie.

Ascolto, Accompagnamento, Comunione